

Conflitti, litigi e... altre rotture

Come abbiamo condiviso la nostra sede con 1.200 studenti di medie e superiori



Ormai la voce si è sparsa: esiste a Thiene (VI) un salone molto bello che viene concesso a chi voglia organizzare mostre, serate dedicate alla formazione e all'informazione, corsi, convegni, saggi, eccetera.

Miriade mette a disposizione il proprio spazio in via Castelletto, 11. Chi? Miriade! Ma cos'è Miriade?

Sono due anni che ci siamo trasferiti a Thiene e ormai molte persone sanno dov'è la sala Miriade, qualcuna ha anche capito cosa facciamo, in molti hanno accolto il nostro invito a condividere uno spazio che è patrimonio della città stessa e hanno scoperto un posto che fino a poco tempo fa ignoravano completamente. Con nostra grande soddisfazione!

In centro a Thiene, uno spazio per tutti quelli che hanno una buona idea da condividere.

Proprio attraverso il passaparola e la convenzione che abbiamo stipulato con il Comune di Thiene, qualche mese fa ci è arrivata una richiesta molto particolare: "Siamo l'A.Ge. di Thiene, l'Associazione Genitori distrettuale, e vorremmo chiedervi di ospitare tra ottobre e novembre 2011 una mostra interattiva per le scuole dell'alto Vicentino".

È bastata una telefonata per capire che si trattava di una proposta interessante, ossia la seconda edizione della mostra ideata dal Centro Psicopedagogico per la Pace di Piacenza e che sta viaggiando in molte regioni d'Italia. Nel vicentino l'A.Ge. thienese, l'anno scorso, l'ha già organizzata a Malo dove ha trovato ospitalità per due settimane presso l'Istituto Comprensivo dove è stata visitata da circa 800 alunni, da genitori, insegnanti, educatori... La mostra ha l'obiettivo di trattare in modo alternativo alla classica lezione d'aula il tema

delicato e importantissimo dei conflitti e dei litigi.

Saremmo stati "privati" quindi della nostra sala per un mese intero e avremmo ospitato ogni giorno ragazzi dai 10 ai 15 anni accompagnati dai loro insegnanti.

"Questa volta è una cosa impegnativa" ho detto a Maurizio "pensiamoci bene!" Il "pensiamoci bene" è durato all'incirca 10 secondi: "Digli di sì!"

Una mostra che affronta il tema del conflitto, trattandolo in modo alternativo alla lezione in aula.

E così siamo venuti a sapere di più di questa associazione nazionale A.Ge. nata nel 1968 a Roma che aggrega circa duecento associazioni locali di genitori distribuite in tutte le

regioni italiane e, in particolare, abbiamo conosciuto l'A.Ge. distrettuale di Thiene che opera nel territorio dell'ex distretto scolastico thienese e paesi limitrofi dal 1976 e che quest'anno compie i ben 35 anni di attività.

"Le associazioni A.Ge. raccolgono gruppi di genitori che, ispirandosi ai valori della Costituzione Italiana, delle Dichiarazioni dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e dell'etica cristiana, intendono partecipare alla vita sociale per fare della famiglia un soggetto politico: educare richiede competenza, e associazione vuol dire superamento della solitudine, ricchezza progettuale, forza di intervento, partecipazione democratica, animazione sociale e capacità di incidere.

L'A.Ge. opera prevalentemente nella formazione dei genitori, negli organismi di partecipazione scolastica, nelle politi-

che della famiglia, dei media, dell'educazione." Solo in provincia di Vicenza sono presenti l'A.Ge. di Lonigo, l'A.Ge. di Thiene e l'A.Ge. di Vicenza.

"... educare richiede competenza, e associazione vuol dire superamento della solitudine, ricchezza progettuale, forza di intervento, partecipazione democratica, animazione sociale e capacità di incidere..."

La mostra interattiva "Conflitti, litigi e... altre rotture" è stata ideata per i ragazzi dagli 11 ai 15 anni e attraverso "esercizi di conflitti" si è posta una sfida importante: rispondere alla domanda se è possibile utilizzare i conflitti come occasione di apprendimento e di crescita personale.

L'obiettivo, quindi, era quello di apprendere modalità di azione costruttive di fronte ai litigi, di lavorare sulle proprie capacità relazionali e comunicative, di sviluppare una maggiore comprensione delle situazioni e degli altri, di imparare infine a "stare" nei conflitti senza sentirsi né vittime né prepotenti. Il tutto contando sulla preziosissima disponibilità di molti ge-

nitore e sul finanziamento del C.S.V. (Centro Servizi Volontariato) di Vicenza.

Il 17 ottobre è arrivata in Miriade una squadra di genitori e volontari per allestire la mostra: stand chiusi da tende, colorati e pieni di illustrazioni sono diventati le diverse tappe della mostra e nell'arco di poche ore il nostro salone si è trasformato in un percorso di crescita e consapevolezza.

Il giorno dopo, mentre affluivano già le prime classi, abbiamo davvero capito cosa avevamo accettato di ospitare: per 4 settimane si sono alternate circa 60 classi per un totale di circa 1.200 ragazzi delle scuole di Thiene, Schio, Valdagno.

I ragazzi, accompagnati dai propri insegnanti, venivano affidati a genitori volontari che li aiutavano a seguire il percorso autonomamente e divisi in piccoli gruppi.

Due turni la mattina e uno nel pomeriggio... e noi al primo piano a cercare di interpretare i rumori che ci arrivavano dal soffitto e a scommettere, a seconda dell'intensità, sull'età dei piccoli ospiti.

"Un genitore che si associa diventa "genitore sociale", si occupa anche dei figli degli altri e della comunità in cui i figli crescono".

Ammettiamolo: non è stato facile rinunciare per un mese in-



tero a uno spazio che regolarmente utilizziamo, eppure noi stessi abbiamo visitato la mostra e capito il grande valore dell'iniziativa e la sua originalità. Abbiamo visto l'impegno dei genitori che si sono resi disponibili a gestire la mostra ogni giorno, week end compresi e abbiamo conosciuto questa associazione che si impegna ogni giorno per promuovere e attuare un'educazione più consapevole e profonda dei propri figli. Ma non solo dei propri, infatti il loro motto è:

"Un genitore che si associa diventa "genitore sociale", si occupa anche dei figli degli altri e della comunità in cui i figli crescono".

Il Presidente dell'A.Ge. Thiene, Luigia Giudicotti, e Gino Sommaggio, il supporto organizzativo indispensabile per la buona riuscita del progetto, si sono detti molto soddisfatti del lavoro svolto e hanno apprezzato particolarmente lo spazio messo loro a disposizione.

Mentre ringraziano Miriade la promessa è implicita: ci vedremo l'anno prossimo!

Roberta



Centro
Psicopedagogico
per la Pace
e la gestione
dei conflitti



Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza

